



C. C. NAPOLI
Sabato, 09 dicembre 2017

C. C. NAPOLI

Sabato, 09 dicembre 2017

C. C. NAPOLI

09/12/2017 TuttoSport Pagina 38-39	
Tra coppe e A1 C' è Torino-Posillipo	1
09/12/2017 Il Roma Pagina 22	
Posillipo e Acquachiara, trasferte insidiose	2
09/12/2017 Il Mattino Pagina 29	
Porzio toglie due giocatori all' Acquachiara del fratello	3
09/12/2017 La Nazione Pagina 76	
Rari Nantes, sfida all' Acquachiara. Obiettivo sesto posto	4
09/12/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40-41	
«IN ACQUA È UN ANIMALE!»	5
09/12/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40-41	
«CON PHELPS HO VINTO DUE VOLTE»	7
	<i>PAOLO DE LAURENTIIS</i>
09/12/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40-41	
IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA...	9
09/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
Mondiali di nuoto, l' Italia fa festa con 38 medaglie	11
	<i>CLAUDIO ARRIGONI</i>



Tra coppe e A1 C' è Torino-Posillipo

(e.m.) Tornano le Coppe europee per la 4ª giornata di Champions League. Nel girone A il Brescia (3 punti) è a Budapest alle 18,30 contro l' Orvosi (6) per sperare nella Final Eight. Nel girone B il Recco (9 punti) alle 20,30 a Szolnok sfida i campioni uscenti (6). In Euro Cup ritorno dei quarti: lo Sport Management alle 19,30 ospita la Stella Rossa già battuta a Belgrado 10-5. Si completa l'8ª giornata di A1: ore 15 Torino 81-Posillipo, 15,30 Bogliasco-Trieste, 16 Florentia-Acquachiarra, 16,30 Lazio-Catania.

38 ALTRI SPORT

TUTTOSPORT

SABATO 9 DICEMBRE 2017

**EURO CUP
E' CHIEPPIA
LA SPERANZA**

Sembra che il calcio europeo non sia mai stato così vicino alla catastrofe. In questi giorni, le competizioni sono state cancellate o rinviata a causa di problemi organizzativi. Ma non è tutto. Per il momento, il calcio europeo sembra essere salvo. Le competizioni sono state cancellate o rinviata a causa di problemi organizzativi. Ma non è tutto. Per il momento, il calcio europeo sembra essere salvo.

JEAN TODT III UN RE SOLE

Terzo mandato da presidente Fia per acclamazione



Jean Todt, 71 anni, è stato presidente Fia fino al 2021 (L'Espresso)

PIENO QUORUM
Non erano previsti condizionali e discussioni. Ma Jean Todt a 71 anni ha ottenuto un terzo mandato per il suo terzo - e da ingegneri - ultimo mandato da presidente della Fia che guida dal 2009. Era il progetto rally e di coprire al forum, dal momento che è stato di nuovo il presidente. Per il terzo mandato, Todt è stato rieletto presidente della Fia per un periodo di tre anni. Il mandato è stato approvato con un voto di 100 a 10.

PUNTA SU ANNOVAZIONE SENSIBILIZZAZIONE SVILUPPO SCORRERE DIMANI È VICE PRESIDENTE SPORT

«Con il terzo mandato, il presidente della Fia ha confermato il suo impegno per la mobilità sostenibile e lo sviluppo del settore sportivo. Il mandato è stato approvato con un voto di 100 a 10.

CICLOCRROSS
Dorlandi vince la Coppa del Mondo

Il ciclista norvegese è stato il vincitore della Coppa del Mondo di Dorlandi. Il ciclista norvegese è stato il vincitore della Coppa del Mondo di Dorlandi.

RUGBY
Torino e Zebre in Coppa

Torino e Zebre sono in Coppa. Torino e Zebre sono in Coppa.

SKELTON
Dorlandi vince la Coppa del Mondo

Dorlandi ha vinto la Coppa del Mondo. Dorlandi ha vinto la Coppa del Mondo.

PESI: AI MONDIALI UNA TRANS D'ARGENTO

Una trans d'argento ai mondiali. Una trans d'argento ai mondiali.

IBOKE
Lucahanha contro Rigoldano (FesSports)

Lucahanha contro Rigoldano (FesSports). Lucahanha contro Rigoldano (FesSports).

TUTTOSPORT

Altri sport, risultati, notizie. TuttoSport è la tua guida per tutti gli sport.



PALLANUOTO Oggi alle 15 i rossoverdi sfidano Torino, un' ora più tardi i biancazzurri fanno visita alla Florentia

Posillipo e Acquachiarà, trasferte insidiose

NAPOLI. Mancano solo tre partite prima della sosta natalizia e la Carpisa Yamamay Acqua chiara "inaugura" questo breve cammino oggi a Firenze contro la Florentia, per poi andare a Catania e chiudere il 2017 ospitando a Santa Maria Capua Vetere il 23 dicembre l'Ortigia. I biancazzurri di Paolo Iacovelli saranno dunque di scena a Firenze: la partita, in programma alle ore 16, sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube "Rari Nantes Florentia". Siamo tutti d'accordo che la neopromossa Florentia è la vera e propria rivelazione di questa prima parte di campionato e lo dimostra il suo bel cammino. Ricordiamo, infatti, che sabato scorso è andata a vincere, con ben nove reti di scarto, a Trieste e so-

prattutto con un poker di gol dell'ex acquachiarino Astarita. Contro i toscani Iacovelli sarà costretto a schierare una formazione molto più giovane rispetto a quella vista di solito, a causa di alcune indisponibilità importanti. Mancheranno, infatti, Blanchard e Spooner, in collegiale a

Budapest con la nazionale canadese, e gli infortunati Ciardi e Stellet. Inoltre avrà volta il suo ingresso in formazione il difensore Gerardo Zazzaro, classe 2000. Il Circolo Nautico Posillipo, invece, scenderà in acqua alle ore 15 presso la Piscina Stadio Monumentale di Torino contro i padroni di casa della Reale Mutua Torino '81. Coach Roberto Brancaccio dovrà ancora fare a meno di Elio Russo, out a tempo indeterminato per infortunio. Si tratta certamente di una perdita importante per il tecnico che, consapevole delle difficoltà della gara di questo pomeriggio, ha dichiarato alla vigilia: «A Torino affrontiamo una squadra in cerca di punteggio. Sappiamo che giochiamo in casa loro dove pubblico e piscina saranno caldi ma dobbiamo affrontarla nel migliore dei modi». Al posto di Russo, anticipa Brancaccio, in lista convocati ci sarà il classe 1999 Antonio Picca, atleta delle giovanili rossoverdi. Una gara sicuramente importante per la quale gli atleti del Posillipo hanno lavorato duramente la settimana per migliorare tutti gli aspetti di gioco ancora imprecisi con l'obiettivo di riuscire a mantenere la partita per tutti e quattro i tempi di gioco.

24 TORINO SPORT

PALLANUOTO Oggi alle 15 i rossoverdi sfidano Torino, un'ora più tardi i biancazzurri fanno visita alla Florentia

Posillipo e Acquachiarà, trasferte insidiose



prattutto con un poker di gol dell'ex acquachiarino Astarita. Contro i toscani Iacovelli sarà costretto a schierare una formazione molto più giovane rispetto a quella vista di solito, a causa di alcune indisponibilità importanti. Mancheranno, infatti, Blanchard e Spooner, in collegiale a

Budaprest con la nazionale canadese, e gli infortunati Ciardi e Stellet. Inoltre avrà volta il suo ingresso in formazione il difensore Gerardo Zazzaro, classe 2000. Il Circolo Nautico Posillipo, invece, scenderà in acqua alle ore 15 presso la Piscina Stadio Monumentale di Torino contro i padroni di casa della Reale Mutua Torino '81. Coach Roberto Brancaccio dovrà ancora fare a meno di Elio Russo, out a tempo indeterminato per infortunio. Si tratta cer-



NAPOLI. Momento la squadra gli ospiti del duo, Tognolo e Russo, prepara il delicato confronto di domani con la NPC. Ricci, il Pala-Barbieri alle ore 18, il Caren-Napoli Basket, ha annunciato un accordo con un nuovo main sponsor.

IL TENNIS Presenti dirigenti, presidente e giocatori del passato. Il Tennis Club Vomero festeggia 110 anni. Premiati gli allievi del settore giovanile



NAPOLI. Il Tennis Club Vomero ha festeggiato i 110 anni di storia con un gala con un volume celebrativo, con la partecipazione di dirigenti, suoi presidenti, giocatori del passato e del presente del club. Nella storica sede di Via Rosina il presidente Carlo Grano, con il consiglio direttivo, ha premiato i migliori allievi del settore giovanile e della scuola tennis coordinata dal tecnico nazionale Aldo Russo e che si è classificata quarta in Italia nella categoria Super School. Insieme, due i premi speciali ai team under 14 con Francesco Misulagna e Filippo Striglia, seconde in Campionato a Luciano Barbotto, under 12 vincitori del Master nazionale. E Babolat e Kinder-Sport. Presentato il libro "110 anni, Tennis Club Vomero" curato dal giornalista Marco Lobasso (L'Espresso) e altri che

ALLAVIGLIA Esame per la Sacas Mapei Giovani Big match con il Fila San Martino



NAPOLI. Domani, alle ore 18, la Sacas Mapei Giovani di Nino Molino affronta il Fila San Martino di Ispardi nel big match della prima giornata del girone di ritorno. Quello d'andata ha fruttato solo 10 punti che non sono bastati per agganciare il treno della Final 4 di Coppa Italia, ma che non possono neanche considerarsi troppo negativi, «Se avessimo avuto un pizzico di fortuna - ha detto Nino Molino - con una vittoria la gara staremmo a commentare un'altra classifica sostanzialmente i tanti problemi che abbiamo dovuto fronteggiare. Quella contro il Fila San Martino di Ispardi è una partita di fondamentale importanza». Molino commenta: «Gara dal pronostico molto difficile da azzeccare: noi vogliamo continuare ad allargare la serie di vittorie, ma conosciamo il valore di una squadra che ha una casa ma ha ancora perso, battendo le altre Ragusa e Venezia. Questo mese ci forzierà sicuramente una risposta più veritiera sul ruolo che la squadra potrà recitare in questo campionato e soprattutto nel grande momento di forma che sta vivendo la Sacas».

SHERMAN È partita la tre giorni del Gran Prix Fie di spada. Il napoletano Cuomo approda al tabellone principale



NAPOLI. Si è aperto ieri a Doha il Gran Prix di spada. Nella capitale del Qatar ha preso il via la prima giornata di una serie di gare dedicate alla prima arma non convenzionale. La prima giornata di gare ha visto scendere in pedana gli uomini per la fase di qualificazione. Esercizio davvero positivo per gli azzurri dal momento in cui ben sette atleti hanno superato gli assalti odierni, per cui raggiungeranno nel tabellone principale Paolo Rizzo, Enrico Guzman e Marco Fichera già ammessi in base al ranking. E dunque, saranno ben dieci gli azzurri che torneranno in pedana per affrontare il primo turno del main draw. Grande gioia anche per il napoletano Valerio Cuomo che, dopo aver tentato cinque vittorie e una sola sconfitta nella fase a gironi, approda al tabellone principale sin dal

BATHLON Wierer sul podio nella sprint di Hochfilzen



HOCHFILZEN. Dorothea Wierer torna sul podio in Coppa del Mondo nella sprint di Hochfilzen, in una giornata sicuramente difficile, con un poligono battuto dal vento e quasi sempre da una nevicata abbondante. Condizioni ardue, dunque, che esaltano la 27enne bavaica della Federazione Italiana, veloce sugli sci e precisa al tiro. Dopo l'arrivo al terzo posto del primo giro, Di 3' 0", l'azzurra di Brennero è partita e sembra via in avanti. Come solo a una superlativa biatleta Dorothea Wierer, lancia di poco sotto zero, vincendo con il tempo di 22'40", e alla slovacca Anastasiya Kuzmina, staccata di 22".

PATTINAGGIO Finali Grand Prix, Kostner sesta dopo il corto

ROMA. Podio ancora possibile ma qualche leggera incertezza per Carolina Kostner nella seconda giornata delle Finali di Grand Prix 2017-18 di Nagoya, in Giappone. Nell'ultimo atto del circuito internazionale che mette l'una contro l'altra le migliori pattinatrici del mondo, la campionessa olimpionica delle Olimpiadi Invernali di Sochi non riesce a ripetere le straordinarie prestazioni offerte in stagione nelle tappe di Grand Prix tra Riedsee e Capri e NHK Trophy, quando chiuse seconda, ma realizza invece un programma corto da 72,82 punti (55,36 di valutazione tecnica e 17,46 per i componenti) che le vale la sesta piazza provvisoria. Ma oggi c'è già la possibilità di rimontare.



C. C. NAPOLI

Pallanuoto A1 A Bellariva (ore 16) occasione assolutamente da sfruttare contro l'ultima della classe

Rari Nantes, sfida all'Acquachiara. Obiettivo sesto posto

CON LE RARIGIRL a riposo nel campionato in rosa, occhi puntati sulla maschile biancorossa impegnata oggi alle 16 alla Nannini di Bellariva con i napoletani dell'Acquachiara. Giornata comunque dimezzata per l'A-1 maschile poiché in settimana si sono disputati tre anticipi dell'ottavo turno a causa gli impegni europei di Recco, Brescia e Sport Management.

Contro l'ultima in classifica, unica ancora a zero punti, un'occasione d'oro per la RN Florentia di superare l'Ortigia e portarsi al sesto posto. Completamente rinnovatasi nell'organico e composta ora da quasi tutti under-20, la società napoletana ha dato il via ad un nuovo corso spostando anche il proprio impianto di gioco dalla Scandone alla piscina di S. Maria Capua Vetere. Nella Rari mister Tofani non disporrà di Generini ed Eskert convalescenti dopo gli interventi operatori. Salvo sorprese, quasi certa quindi fra i fiorentini la riconferma di Duccio Vannini mentre al centro dell'attacco, a dar man forte a Tomasic, dovrebbe esserci nuovamente la volta dell'altra giovane speranza, Niccolò Benvenuti classe '99.

Per questa formazione, quasi a ricalcare quella di otto giorni nella trionfale trasferta di Trieste: Cicali, Vannini, Benvenuti, Coppoli, F. Turchini, Bini, T. Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio, Sammarco o Maurizi.

Risultati degli anticipi: Recco-Ortigia 16-2; Savona-Brescia 4-7; Sport M.-Can. Napoli 14-6.

Le altre gare di oggi: Torino-Posillipo: Bogliasco-Trieste; Lazio-Catania; RN Florentia-Acquachiara (ore 16, arbitri Pinato e Carmignani).

La classifica: Recco e Brescia 24, Sport Man. 21, Can. Napoli 16, Savona 13, Ortigia 11, Florentia e Lazio 9, Catania 7, Trieste 5, Torino 4, Bogliasco 3, Acquachiara 0.

Paolo Pepino.

17 SABATO 9 DICEMBRE 2017 **45€** **VARIE FIRENZE**

RUGBY

TROFEO ECCELLENZA - 3ª GIORNATA

I Medicei contro la Lazio Spazio alle seconde linee

Sostanzioso turn over: fascia di capitano affidata a Cossi

Paola Mignani
TERZA GIORNATA del Trofeo Eccellenza con la Toscana Antropocentrica e la Toscana Antropocentrica. I Medicei che coprono oggi alle 15 il Ruffino Stadium. Marco Lodigiani la Lazio 1927 (arbitro Giancarlo di Boreca). Tre i pronostici: si tratta della seconda partita nella competizione, dopo essere saliti il primo turno per riporre a posto il Ponte Galileo contro le Fiamme Oro Rugby. Adattarsi a un sostanzioso turn over: il Quinto di Presutti e Bascioni si allena scordando per 45. In Cossi i cronisti a guidare la classifica del girone 2 a 9 punti, va così di scena a Firenze il confronto tra le due formazioni ancora a zero vittorie, con i fiorentini che optano anche in questa occasione per da-

lo spazio ai giocatori che hanno avuto finora meno minutaggio in campionato. In campo, dunque, una prima linea formata da Zileri, Corbelli e Bertini; in seconda Silvia con Benacci e in terza Chia-

Presutti è chiaro
«Prevegiamo con il programma che ci siamo prefissi all'inizio: in campo chi gioca di meno»

musci, Bortacci e Cossi, quest'ultimo con la fascia di capitano al posto di Maran informatosi dopo pochi minuti subito sceso campo di Borgo Mediceo di mischia, esordio in prima squadra per Bortacci, già utilizzato da Le Vallo con i cadetti e proveniente dal Modena Rugby. Alla seconda partita consecutiva, dopo quella di campionato, si confronteranno all'ala Marcellino, mentre "Liller" Labani partirà dalla panchina sostituito nel quadriello iniziale da Cossi. Ai centri Radwani e Marnaccini, con McCann pronto a subentrare nella riserva mentre esterno sarà il giovane Conelli.

PASQUALE PRESUTTI conferma la prima scelta di fondo già fatta dalla Toscana Antropocentrica: «Sono presidente con il nostro programma iniziale così, come abbiamo già fatto, contro le Fiamme Oro, utilizzando di più in campo chi ha avuto meno spazio in campionato. Abbiamo comunque predisposto una squadra per cercare di ben figurare».

MEDICINA DA APERTURA Sironesi Corbelli, 19 anni



Tennistavolo Luise e Reali ok al '4T'

E MARCO LUISE del TT Firenze l'impegno della tappa tappa del 4° Torneo 4T, che dopo l'impegno della tappa precedente tappa, non fallisce l'appointamento con la vittoria, rispondendo per 3-0 a Boris Plavoski, più protagonista dello scorso torneo. Terzo classificato il veterano Orlando Marazziti. Miglior giocatore del torneo è Costante Reali.

Motori La mobilità sostenibile con auto all'avanguardia. Stop all'inquinamento "Hydrogen Tour" in piazza della Signoria

NERI hanno fatto tappa a Firenze in piazza della Signoria la Hyundai IONIX e la Toyota Mirai di Hydrogen Tour. Un viaggio che attraversa l'Europa per promuovere la mobilità sostenibile, anche nella mobilità. Il tour sulle auto a idrogeno, partito il 5 dicembre da Bruxelles, scriverà a Napoli l'11 per aprire la settimana edizione della European Fuel Cell Technology & Application. Conferenza (www.ionix.it) organizzata da Avana snc-Dieterich

Alta Tecnologia Energia, Ambiente, Esce, Università degli studi di Napoli Parthenope e Università di Perugia, dedicata alle energie green e alla mobilità sostenibile. Con la sua scuderia elettrica, Hydrogen Tour del 4° in al programma delle attività con l'occasione del grande evento in piazza del Duomo e il lancio di F. Cicali. Il focus della luce che coinvolge i principali edifici storici fiorentini. Piazza della Signoria ha ospitato, alla presenza del sindaco Nardella, le auto elettriche a idrogeno e celle a combustibile.

Pallanuoto A1 A Bellariva (ore 16) occasione assolutamente da sfruttare contro l'ultima della classe

Rari Nantes, sfida all'Acquachiara. Obiettivo sesto posto

CON LE RARIGIRL a riposo nel campionato in rosa, occhi puntati sulla maschile biancorossa impegnata oggi alle 16 alla Nannini di Bellariva con i napoletani dell'Acquachiara. Giornata comunque dimezzata per l'A-1 maschile poiché in settimana si sono disputati tre anticipi dell'ottavo turno a causa gli impegni europei di Recco, Brescia e Sport Management. Contro l'ultima in classifica, unica ancora a zero punti, un'occasione d'oro per la RN Florentia di superare l'Ortigia e portarsi al sesto posto. Completamente rinnovatasi nell'organico e composta ora da quasi tutti under-20, la società napoletana ha dato il via ad un nuovo corso spostando anche il proprio impianto di gioco dalla Scandone alla piscina di S. Maria Capua Vetere. Nella Rari mister Tofani non disporrà di Generini ed Eskert convalescenti dopo gli interventi operatori. Salvo sorprese, quasi certa quindi fra i fiorentini la riconferma di Duccio Vannini mentre al centro dell'attacco, a dar man forte a Tomasic, dovrebbe esserci nuovamente la volta dell'altra giovane speranza, Niccolò Benvenuti classe '99.

Per questa formazione, quasi a ricalcare quella di otto giorni nella trionfale trasferta di Trieste: Cicali, Vannini, Benvenuti, Coppoli, F. Turchini, Bini, T. Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio, Sammarco o Maurizi.

Risultati degli anticipi: Recco-Ortigia 16-2; Savona-Brescia 4-7; Sport M.-Can. Napoli 14-6.

Le altre gare di oggi: Torino-Posillipo: Bogliasco-Trieste; Lazio-Catania; RN Florentia-Acquachiara (ore 16, arbitri Pinato e Carmignani).

La classifica: Recco e Brescia 24, Sport Man. 21, Can. Napoli 16, Savona 13, Ortigia 11, Florentia e Lazio 9, Catania 7, Trieste 5, Torino 4, Bogliasco 3, Acquachiara 0.

Paolo Pepino.

NONNI
Astarita
di Boreca
di Turchini
il miglior
della Rari
con 11
segnature



Basket B2 donne PFF, arriva Ghezzano

SENDONO in campo tutta oggi le fiorentine impegnate nell'ottavo giornata del campionato di serie B. Si comincia alle 18.45, a San Marcello, con il derby fra il Fotomontatore Firenze e Din Basso Figliar. Alle 20.30 il derby della Tim Arsenale 2000 Birelli, che ospita al PalaValenzi il Sanalino di code La Mura Spring Lucca. Chiude alle 21 la capolina e indubbia Palagiovani PFF, che riceve al PalaConcezzano la GMV Ghezzano.

Volley B2 donne
TVF-San Michele
Match fra opposti

SI APRE con un derby la nuova giornata del campionato di B2. Oggi alle 18, al PalaPrasullo, si sfidano il Team Volley Firenze e la San Michele, che attraversano due momenti opposti: la squadra di Sestini è penalizzata con un solo punto, e non ha ancora vinto una partita, mentre quella di Ruffino viene da quattro vittorie di fila. Alle 19.30, al PalaCarabinieri di Jesi, va in scena il big match fra la Pieralisi Pesaro e la capolina Valdemontese. Alle 21 tocca alla Fiorentina Firenze, che si scontra con la Montepulciano dal Montepulciano, un match difficile, contro la quinta forza del campionato.

Domani alle 18 chiude il calendario di oggi. Fotomontatore Proiettonico, che ospita a San Francesco di Poggio l'ultima Peltini Monte San Giacomo.

Prat

C. C. NAPOLI

Da un anno il tecnico segue Le Clos: «Ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo»

«IN ACQUA È UN ANIMALE!»

Di Nino: «Si allena come un europeo ma gareggia col carattere africano»

Andrea Di Nino guida la pattuglia degli allenatori italiani di nuoto che lavora all'estero. Oggi all'Energy Standard, fa base in Turchia e ormai da un anno segue Chad Le Clos, che si è affidato a lui dopo Rio 2016.

Di Nino, 45 anni e fondatore dell'Adn Swim Project, ha una grande esperienza internazionale e una certa confidenza con gli anti-Phelps: in passato ha allenato Cavic (ricordate l'arrivo al fotofinish dei 100 farfalla a Pechino 2008? Il tecnico di Cavic era proprio Di Nino). Nel 2012 altro argento olimpico con Evgeny Korotyshekin, sempre alle spalle di Phelps. Con Le Clos ha iniziato un percorso che lo porterà a Tokyo 2020.

L'intesa tra i due è fortissima, molto legati fuori dall'acqua ma altrettanto rispettosi dei ruoli durante l'allenamento: «E' un ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo... nuota in qualsiasi condizione, anche in mezzo ai bagnanti. E' bello allenarlo».

Che vuol dire lavorare all'estero con atleti stranieri?

«E' un'esperienza continua, umana e tecnica. Non puoi pensare di imporre il tuo modo di lavorare, devi adattarti, capire con chi hai a che fare. Un atleta di alto livello ha già un modo particolare di pensare e di vivere la competizione, a maggior ragione se viene da una cultura diversa dalla tua. Non c'è una regola: l'esperienza ti fa crescere e se tornassi indietro non farei le stesse cose».

E' stato difficile costruire un rapporto con Le Clos?

«No, perché è facile andare d'accordo con Chad e il papà, sempre molto presente, rispetta il mio ruolo».

Tecnicamente ha margini di miglioramento?

«Molti, ma anche in questo caso bisogna fare attenzione: ha 25 anni, intervenire troppe gli allenamenti, se le assimila poi in gara ha le energie fisiche e mentali per fare quello che vuole. Ma devo dire la verità: è una chiave che mi è stata suggerita qui in Italia, neanche da un allenatore, l'estate scorsa. Io ho fatto in modo che lui potesse farla sua e portarla in acqua».

SABATO 9 DICEMBRE 2017 NUOTO CORRIERE DELLO SPORT - STABIO 41 IL PERSONAGGIO

Il bacio alla mamma Geraldine malata
L'abbraccio di Chad Le Clos con la madre è stato un momento toccante. Il figlio del documentarista si affida al papà che racconta la vita di Le Clos senza recitare né forzare, ma con la malinconia del genitore e l'orgoglio del figlio di Dio. In questo ritratto Chad saluta la madre il giorno della partenza

La grande passione per le borse
Un borsista Le Clos sul ring con tanto di guanti. Si tratta di un borsista che si affida al papà che racconta la vita di Le Clos senza recitare né forzare, ma con la malinconia del genitore e l'orgoglio del figlio di Dio. In questo ritratto Chad saluta la madre il giorno della partenza

Budapest 2017, l'oro firmato Italia
L'evento scorso, a Montedison di Budapest, Le Clos torna a vincere 1200 farfalla sotto la guida di Andrea Di Nino. Sul podio, con i gemelli Inthorn, scappa in lacrime il papà di Di Nino. Il papà di Di Nino è il tecnico italiano che ha allenato Le Clos a Rio 2016

Da un anno il tecnico segue Le Clos: «Ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo»

«IN ACQUA È UN ANIMALE!»

Di Nino: «Si allena come un europeo ma gareggia col carattere africano»

Di Paolo de Laurentis
L'abbraccio di Chad Le Clos con la madre è stato un momento toccante. Il figlio del documentarista si affida al papà che racconta la vita di Le Clos senza recitare né forzare, ma con la malinconia del genitore e l'orgoglio del figlio di Dio. In questo ritratto Chad saluta la madre il giorno della partenza

Andrea Di Nino, 45 anni, è il Coach del nuoto. Il suo borsista ha appena la meglio paracadutista della squadra di basket

Il borsista Le Clos sul ring con tanto di guanti. Si tratta di un borsista che si affida al papà che racconta la vita di Le Clos senza recitare né forzare, ma con la malinconia del genitore e l'orgoglio del figlio di Dio. In questo ritratto Chad saluta la madre il giorno della partenza

PARALIMPICI

La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

di Lorenzo Tagliari
Il delfino ipovedente Carlotta Gilli ha dominato i Mondiali di nuoto paralimpici. La piccola torinese ha vinto l'oro nei 100 metri farfalla e nei 50 metri dorso. La Gilli è una ragazza di 15 anni, ipovedente, che ha imparato a nuotare grazie al papà e al coach. La Gilli è una ragazza di 15 anni, ipovedente, che ha imparato a nuotare grazie al papà e al coach.

Carlotta Gilli, 15 anni, nel pool di Città del Messico



<-- Segue

C. C. NAPOLI

Tradotto?

«Allenati come un europeo, gareggia con il tuo temperamento africano».

C. C. NAPOLI

dall' apartheid, lui ha permesso a tutti noi di colti vare il sogno olimpico».

Chi è Mandela per un giovane sudafricano?

«Una sola parola: freedom.

Libertà. Ci ha fatto vedere un mondo diverso da quello che conoscevamo».

E il Sudafrica di oggi che Paese è?

«Un posto meraviglioso, un bel clima, belle ragazze (e ride; ndr) con gli stessi pericoli di altri Paesi. Mi è capitato di girare da solo anche di notte e non mi è mai successo niente. Sì, ci sono posti pericolosi ma questo non succede soltanto da noi».

Il legame con la propria terra è fortissimo malgrado una vita da giramondo: l' allenatore italiano, la base tecnica in Turchia.

«Io fin da piccolo volevo costruirmi una carriera nello sport. Torno sempre volentieri nella mia vecchia piscina di Durban, ma se voglio rappresentare al meglio il mio Paese so che devo fare molto di più e trovare le condizioni migliori per esprimermi, in qualsiasi parte del mondo».

Phelps è stato un avversario ma anche un' ispirazione?

«Sì, dal punto di vista sportivo. Ma sono molti i personaggi a cui mi ispiro. Di Mandela abbiamo già parlato, se devo fare un altro nome dico Mohammed Ali e non per i suoi successi, quanto piuttosto per quello che ha fatto per gli altri fuori dal ring».

E Chad Le Clos cosa fa per gli altri?

«Quando è possibile, vado dai ragazzi che vivono nelle zone più povere del mio Paese. Preferisco andare io da loro, aiutare sul campo.

Non dedico a queste cose il tempo che vorrei perché a proposito di Ali e di boxe... sono nel pieno della mia carriera, ma in futuro sarà diverso».

«Guarda, guarda (prende l' iphone e apre il video di un match con il fratello nel giardino di casa, arbitra il padre: volano pugni veri e anche li vidi...; ndr). In acqua io combatto, sempre. E' il motivo per cui mi guardo sempre intorno anche se non si dovrebbe fare. Mi piace il contatto fisico, vivo il nuoto nello stesso modo.

Ma dopo la gara finisce tutto. Se Michael fosse qui, non avrei nessuno problema a passare del tempo con lui. Fuori dall' acqua io non ho nemici».

Dentro è un' altra storia.

PAOLO DE LAURENTIIS

C. C. NAPOLI

La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali

IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

Tra le principali artefici dell' exploit azzurro ai Mondiali di nuoto paralimpico disputati a Città del Messico c' è senza ombra di dubbio l' esordiente torinese Carlotta Gilli, 16 anni, recentemente passata dalle normo dotate della FIN alla FINP.

Con il suo talento e la sua classe innata, la più piccola della comitiva ha contribuito in modo decisivo al grande successo in terra messicana dove l' Italia si è piazzata terza nel medagliere, grazie ad un bottino di 38 medaglie (20 ori, 10 argenti e 8 bronzi, la miglior prestazione di sempre; di Federico Morlacchi nei 400 sl S9, Monica Boggioni nei 150 misti SM3-4 e Simone Barlaam nei 50 sl S9 gli ultimi successi), sbaragliando con soli undici elementi la concorrenza di nazionali blasonate e numericamente superiori (56 i Paesi partecipanti per oltre 300 atleti).

«Per me che era l' esordio è stato davvero bellissimo, ho vissuto emozioni indimenticabili» ha affermato raggiante con la sua parlantina sciolta e la risata contagiosa, ieri, appena atterrata a Fiumicino, la piccola Phelps, o se preferite il "Delfino di Muncalè", come la chiamano dalle parti di Moncalieri, dove vive la nuotatrice piemontese afflitta dalla malattia di Stargardt, una retinopatia congenita (residuo visivo di 1/10). «Cinque ori (e un argento, su sei gare; ndr) non sono pochi ma li ho voluti fortemente. Avevo la speranza, non la certezza di fare così bene».

E già perché l' atleta della Rari Nantes Torino ha condito le sue cinque super gare con due record: quello del mondo nei 100 farfalla (1'02"64) e quello dei campionati nei 50 sl. Da 100 dorso, 100 sl - unica ad abbattere il muro del minuto 200 misti i suoi altri ori, conditi dall' argento nei 400 sl. Un cammino spedito il suo, con distacchi davvero incredibili dati alle rivali, eccetto in una gara. «La prima, i 100 dorso, che non sono la mia specialità, è stata la più dura. Ho combattuto fino alla fine con l' americana e ho dovuto dare il 100%. La preparazione è servita e ho messo a frutto i particolari». Diligente alunna (avanti di un anno) al liceo scientifico Valsalice, si barcamena tra studio e allenamenti intensi, anche due volte al giorno: in vasca dalle 6.30 alle 7.30, poi sui banchi e, dopo scuola, ancora con i piedi in acqua («Ma ne vale la pena e sono gratificata»).



PARALIMPICI
La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

di Lorenzo Tagliapietra
Piemonte

Tra le principali artefici dell' exploit azzurro ai Mondiali di nuoto paralimpico disputati a Città del Messico c' è senza ombra di dubbio l' esordiente torinese Carlotta Gilli, 16 anni, recentemente passata dalle normo dotate della FIN alla FINP. Con il suo talento e la sua classe innata, la più piccola della comitiva ha contribuito in modo decisivo al grande successo in terra messicana dove l' Italia si è piazzata terza nel medagliere, grazie ad un bottino di 38 medaglie (20 ori, 10 argenti e 8 bronzi, la miglior prestazione di sempre; di Federico Morlacchi nei 400 sl S9, Monica Boggioni nei 150 misti SM3-4 e Simone Barlaam nei 50 sl S9 gli ultimi successi), sbaragliando con soli undici elementi la concorrenza di nazionali blasonate e numericamente superiori (56 i Paesi partecipanti per oltre 300 atleti).

«Per me che era l' esordio è stato davvero bellissimo, ho vissuto emozioni indimenticabili» ha affermato raggiante con la sua parlantina sciolta e la risata contagiosa, ieri, appena atterrata a Fiumicino, la piccola Phelps, o se preferite il "Delfino di Muncalè", come la chiamano dalle parti di Moncalieri, dove vive la nuotatrice piemontese afflitta dalla malattia di Stargardt, una retinopatia congenita (residuo visivo di 1/10). «Cinque ori (e un argento, su sei gare; ndr) non sono pochi ma li ho voluti fortemente. Avevo la speranza, non la certezza di fare così bene».

E già perché l' atleta della Rari Nantes Torino ha condito le sue cinque super gare con due record: quello del mondo nei 100 farfalla (1'02"64) e quello dei campionati nei 50 sl. Da 100 dorso, 100 sl - unica ad abbattere il muro del minuto 200 misti i suoi altri ori, conditi dall' argento nei 400 sl. Un cammino spedito il suo, con distacchi davvero incredibili dati alle rivali, eccetto in una gara. «La prima, i 100 dorso, che non sono la mia specialità, è stata la più dura. Ho combattuto fino alla fine con l' americana e ho dovuto dare il 100%. La preparazione è servita e ho messo a frutto i particolari». Diligente alunna (avanti di un anno) al liceo scientifico Valsalice, si barcamena tra studio e allenamenti intensi, anche due volte al giorno: in vasca dalle 6.30 alle 7.30, poi sui banchi e, dopo scuola, ancora con i piedi in acqua («Ma ne vale la pena e sono gratificata»).

Il secondo articolo sulla sinistra della pagina parla di un nuotatore di nome "Delfino".



<-- Segue

C. C. NAPOLI

I risultati le danno ragione e lei non intende fermarsi.

«I prossimi obiettivi sono le World Series (cinque tappe tra marzo e giugno 2018) e poi l' appuntamento più importante ad agosto, gli Europei a Dublino. Cercherò di fare bene anche lì». A sperarlo è tutto il movimento paralimpico.



C. C. NAPOLI

paralimpici

Mondiali di nuoto, l'Italia fa festa con 38 medaglie

Gli azzurri, rientrati ieri dal Messico, hanno chiuso al 3° posto il medagliere. Morlacchi il migliore: 7 volte sul podio

Mai così bene a un Mondiale paralimpico di nuoto. Quello che si è chiuso a Città del Messico lascia il segno del tricolore nel mondo: 38 medaglie con 20 d'oro, 10 d'argento e 8 di bronzo; Italia terza nel medagliere dietro a Cina e Usa ma davanti al Brasile; tutti gli 11 azzurri scelti dai tecnici della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico saliti almeno una volta sul podio. Un risultato storico, che pone ancor più l'Italia (rientrata ieri) fra le grandi potenze del nuoto paralimpico. In Messico si è confermato Federico Morlacchi, con 7 medaglie (2 oro, 3 argento, 2 bronzo), sempre sul podio nelle gare disputate. Un en plein da incorciare. Da un veterano a una esordiente: Carlotta Gilli, i suoi 16 anni e le sue 5 medaglie d'oro condite da un argento sono prodromo di un futuro stellare. Piemontese, ipovedente perché nata con la sindrome di Stargardt, gareggiava in competizioni Fin fino alla Paralimpiade scorsa. pianificazione C' erano poco più di 300 atleti di 56 nazioni.

L'Italia si è presentata con una Nazionale ridotta di poco (11 invece di 13), rispetto alla rassegna prevista poche settimane fa, spostata per il terremoto. Lontana dalle presenze di altri Paesi, ma con un rapporto strabillante fra numero di atleti e vittorie o podi. E' significativo del lavoro fatto in questi anni, con la pianificazione a livello nazionale della gestione tecnica di Riccardo Vernole alla Finp, guidata da un ex campione come Roberto Valori. Gli esordienti erano 5, giovanissimi e con un immenso futuro: oltre a Gilli, Monica Boggioni (3 oro, 3 argento), Alessia Scortechini (2 o., 1 a.), Simone Barlaam (2 o., 1 a., 1 b.) e Antonio Fantin (1 o., 2 a., 2 b.) a seguire le orme di chioccia Morlacchi e di Giulia Ghiretti (1 o., 1 a., 1 b.), Francesco Bettella (2 o.), Francesco Bocciardo (2 a.) e Vincenzo Boni (1 o., 2 b.). Sono da aggiungere i due argenti delle staffette: 4x100 sl (Morlacchi, Barlaam, Fantin e Bocciardo) e mista 4x50 sl (Ghiretti, Boggioni, Morelli, Fantin). L'Italia si è saputa rinnovare mantenendo alta la qualità.

Pallavolo > Il caso

Zaytsev

«Attacco poco ma Perugia vince e va bene così»

Percentuali basse per il martello: «Vorrei essere responsabilizzato di più ma conta la squadra»

Valeri Benezidi
Dopo giornate di campo con un'ottima guida di preparazione all'italiana, il secondo anno di allenamento di Ivan Zaytsev era iniziato con tutte le premesse migliori. A differenza dell'anno precedente quando, a causa dell'indisposizione di Alessandro, si era ritrovato a allenare da solo, quest'anno per il 2017 aveva un incarico prestigioso della medaglia d'argento olimpica. Insieme a lui ha avuto un tempo per preparare adeguatamente il suo ruolo. Eppure il 23% di percentuali in attacco in Champions League conosciute da Zaytsev in 12 palloni giocati, non gli ha permesso di essere più di un giocatore di riserva. «Non è un errore e una marea di errori», ha commentato il tecnico, «ma i giocatori non stanno in campo per 20 minuti». «Non è un errore e una marea di errori», ha commentato il tecnico, «ma i giocatori non stanno in campo per 20 minuti». «Non è un errore e una marea di errori», ha commentato il tecnico, «ma i giocatori non stanno in campo per 20 minuti».

I NUMERI
38,7
31,2
13

IL RIENTRO IN NAZIONALE È SUOI, COME LIBERO

DUE BATTERIE SCHIACCIATORE PERUGIA

PARALIMPICI

SABATO 9 DICEMBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT



Ivan Zaytsev, 29 anni, martello della Sir Safety Perugia. Il suo vedovo e deve fare le sue valigie, il gioco non bisogna ripeterlo.

SUPERLEGA

Nell'anticipo Scia conquista la prima vittoria

CASTELLANA-GONIA 2-0

BOCCARDO

CLAUDETTA

A1 DONNE

Busto sordide Casalmaggiore battuta in 5 set

CASTELLANA-GONIA 2-0

BOCCARDO

CLAUDETTA

Mondiali di nuoto, l'Italia fa festa con 38 medaglie

Gli azzurri, rientrati ieri dal Messico, hanno chiuso al 3° posto il medagliere. Morlacchi il migliore: 7 volte sul podio



L'arrivo degli azzurri di ritorno a Fano dopo il Mondiale mondiale

Il secondo anno di allenamento di Ivan Zaytsev era iniziato con tutte le premesse migliori. A differenza dell'anno precedente quando, a causa dell'indisposizione di Alessandro, si era ritrovato a allenare da solo, quest'anno per il 2017 aveva un incarico prestigioso della medaglia d'argento olimpica. Insieme a lui ha avuto un tempo per preparare adeguatamente il suo ruolo. Eppure il 23% di percentuali in attacco in Champions League conosciute da Zaytsev in 12 palloni giocati, non gli ha permesso di essere più di un giocatore di riserva. «Non è un errore e una marea di errori», ha commentato il tecnico, «ma i giocatori non stanno in campo per 20 minuti».

